

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 22 marzo 2022, n. B00033

**Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Nomina Soggetto Attuatore degli interventi previsti nell'ambito del Comune di Monte San Biagio (LT) a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

**Oggetto:** Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Nomina Soggetto Attuatore degli interventi previsti nell'ambito del Comune di Monte San Biagio (LT) a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di Protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di Protezione civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

**VISTO** il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

**PRESO ATTO** che:

- l'articolo 3, paragrafo 2, definisce “l'obiettivo del Fondo è integrare gli sforzi degli Stati interessati e coprire una parte delle spese pubbliche sostenute per aiutare lo Stato ammissibile ad attuare, in base alla natura della catastrofe naturale, le seguenti operazioni essenziali di emergenza e recupero:
  - a) ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti nei settori dell'energia, dell'acqua, delle acque reflue, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità e dell'istruzione;
  - b) realizzazione di misure provvisorie di alloggio e finanziamento dei servizi di soccorso destinati a soddisfare le necessità della popolazione colpita;
  - c) messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale;
  - d) ripulitura delle zone danneggiate, comprese le zone naturali, in linea, se del caso, con approcci eco-compatibili e ripristino immediato delle zone naturali colpite al fine di evitare gli effetti immediati legati all'erosione del suolo;”
- l'articolo 3, paragrafo 3, stabilisce che “I pagamenti a titolo del Fondo si limitano a finanziare le misure destinate a mitigare i danni non assicurabili e sono recuperati qualora i costi sostenuti per riparare i danni siano in seguito coperti da terzi conformemente all'articolo 8, paragrafo 4”;
- l'articolo 4, paragrafo 5, stabilisce che “Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data del primo verificarsi del danno (...)”;
- l'articolo 5, paragrafo 7, stabilisce che “Lo Stato beneficiario procede alle rettifiche finanziarie necessarie quando viene constatata un'irregolarità. Tali rettifiche consistono



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

nell'annullare in tutto o in parte il contributo finanziario del Fondo. Lo Stato beneficiario recupera qualunque somma persa in seguito a un'irregolarità”;

- l'articolo 5, paragrafo 8, stabilisce che “(...) la Commissione può effettuare controlli in loco delle operazioni finanziate dal Fondo. La Commissione ne informa lo Stato beneficiario in modo da ottenere tutto l'aiuto necessario. Funzionari o altri agenti dello Stato membro interessato possono partecipare a tali controlli”;
- l'articolo 5, paragrafo 9, stabilisce che “Lo Stato beneficiario fa sì che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute siano mantenuti a disposizione della Commissione e della Corte dei conti per tre anni dalla chiusura dell'assistenza concessa dal Fondo”;
- l'articolo 8, paragrafo 1, stabilisce che “Il contributo finanziario del Fondo è utilizzato entro un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data in cui la Commissione ha erogato l'intero importo dell'assistenza. La parte di contributo finanziario che non sia stata impiegata entro tale termine o che sia stata utilizzata per operazioni non ammissibili è recuperata dalla Commissione a carico dello Stato beneficiario”;
- l'articolo 8, paragrafo 3, stabilisce che “Entro sei mesi dalla scadenza del periodo di diciotto mesi di cui al paragrafo 1, lo Stato beneficiario presenta una relazione sull'attuazione del contributo finanziario del Fondo corredata di una dichiarazione giustificativa delle spese. La relazione indica gli altri finanziamenti eventualmente ricevuti per le operazioni interessate, compresi i rimborsi assicurativi e gli indennizzi ottenuti da terzi”;

**PREMESSO che:**

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio *a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019*;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE**  
**HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30**  
**NOVEMBRE 2019**  
**(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- l'Unione Europea ha provveduto ad accreditare all'Italia il suddetto contributo in data 6 ottobre 2020 e pertanto è necessario che gli interventi siano liquidati e le relative erogazioni siano quietanzate entro e non oltre il 6 aprile 2022;

**PRESO ATTO** che con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 si è proceduto ad approvare il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”, successivamente rimodulato con Decreto n. B00048 del 10.06.2021 e Decreto n. B00002 del 13.01.2022;

**VISTA** l'OCDPC n. 807 del 9 novembre 2021, avente ad oggetto “*Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto ed il territorio del Comune di Venezia*”;

**RITENUTO**, necessario individuare nuovi gli interventi da finanziare, a valere sulle risorse di cui sopra, rientranti tra le tipologie di spese di cui all'art. 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 che disciplina il FSUE, consistenti in operazioni essenziali di emergenza e recupero da effettuarsi o effettuate a seguito degli eventi del periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 individuandoli tra gli interventi conclusi o in fase di conclusione, considerata l'imminente scadenza imposta dalla disciplina comunitaria;

**TENUTO CONTO** della ricognizione dei danni afferenti al patrimonio pubblico relativi al periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 comunicati dalle Amministrazioni interessate;

**VISTO** il Piano denominato “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”;

**TENUTO CONTO** che con nota del Commissario delegato prot. n. 71 del 22/02/2022 e successiva nota prot. n. 77 del 28/02/2022 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il suddetto “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”;

**VISTO** il Piano degli Interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 e successivamente rimodulato con Decreto n. B00048 del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

10.06.2021, Decreto n. B00002 del 13.01.2022 e Decreto B00021 del 16.03.2022;

**PRESO ATTO** che tra gli interventi approvati, da ultimo con Decreto B00021 del 16.03.2022 sono presenti gli interventi identificati con i codici nn. 736 e 744, nel territorio del Comune di Monte San Biagio (LT);

**RITENUTO** quindi, opportuno, valutate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di attuare tempestivamente gli interventi previsti dal finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 di:

- prevedere la nomina del Sindaco pro-tempore del Comune di Monte San Biagio (LT), quale Soggetto Attuatore per la realizzazione e gestione degli interventi previsti, nell'ambito del territorio di appartenenza, nel finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020, riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
- riservare le risorse finanziarie pari ad € 75.000,00 per gli interventi da realizzare, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6244 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio, applicando le indicazioni previste nelle Linee Guida per la rendicontazione già approvate con Decreto Commissariale n. B00001 del 19 gennaio 2021, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme finalizzate alla realizzazione degli interventi finanziati;
- prevedere, in caso di interventi in regime di cofinanziamenti, contabilità distinte in fase di rendicontazione;
- rendiconta al Commissario Delegato le spese sostenute relative agli interventi approvati nel Piano, con attestazione della sussistenza del nesso di causalità in relazione all'evento;
- assume l'incarico a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalla data di notifica del presente Decreto.
- prevedere che l'incarico decorre dalla data di notifica all'interessato del presente atto;

**RITENUTO**, pertanto opportuno nominare il Sindaco pro tempore del Comune di Monte San Biagio (LT), Soggetto Attuatore per gli interventi autorizzati nell'ambito del territorio di competenza comunale;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

**DECRETA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto dei fondi assegnati alla Regione Lazio, con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea” - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 pari ad € 7.229.758,00 e di nominare Soggetto Attuatore il Sindaco pro-tempore del Comune di Monte San Biagio (LT) per l'attuazione degli interventi autorizzati nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza, riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
2. che, a tal fine il Soggetto Attuatore:
  - provvede all'attuazione degli interventi previsti nel “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”, aggiornato da ultimo con Decreto n. B00021 del 16.03.2022, con riferimento all'ambito territoriale di competenza, come riportato nell'allegato A nel rispetto delle direttive e indicazioni impartite dal Commissario Delegato in conformità dell'Ordinanza n. 700/2020, applicando le indicazioni previste nelle Linee Guida per la rendicontazione già approvate con Decreto Commissariale n. B00001 del 19 gennaio 2021, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme finalizzate alla realizzazione degli interventi finanziati;
  - attua gli interventi approvati nel Piano, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale e, in virtù di quanto previsto specificatamente dalla suindicata Ordinanza n. 700/2020, e sulla base di adeguate motivazioni, si può avvalere delle deroghe ivi previste;
  - rendiconta al Commissario Delegato le spese sostenute relative agli interventi approvati nel Piano, con attestazione della sussistenza del nesso di causalità in relazione all'evento;
  - assume l'incarico a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalla data di notifica del presente Decreto.
3. per la realizzazione e gestione degli interventi previsti dal “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea” nel territorio del Comune di Monte San Biagio (LT) di cui all'allegato A del presente provvedimento, è riservato l'importo complessivo di € 75.000,00 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6244, nella disponibilità del Commissario Delegato;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

---

4. dispone che l'erogazione del suindicato importo avverrà, previo resoconto delle spese sostenute, attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento e relativa istruttoria;
5. di prevedere, nel caso di interventi in regime di co-finanziamento (fondi stanziati a valere sul bilancio comunale e fondi stanziati a valere sul fondo per le emergenze nazionali), che il Soggetto Attuatore in fase di rendicontazione adotti contabilità distinte;
6. di stabilire che gli interventi devono essere conclusi entro il 31 marzo 2022.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019/atti/liquidazioni> anche a valere come notifica agli interessati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA  
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
(Carmelo Tulumello)

Allegato A

Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre - 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea

## NUOVI INTERVENTI FINANZIATI

N.	Codice intervento	Comune dell'intervento	PROV.	Ente Competente	Importo dell'intervento	Localizzazione	Descrizione
1	736	Monte San Biagio	LT	Comune di Monte San Biagio	€ 25.000,00	Via Monti Ausoni	Frana della sede stradale, unica via d'accesso a centro abitato
2	744	Monte San Biagio	LT	Comune di Monte San Biagio	€ 50.000,00	Via Mola Vecchia	Frana ed allagamento sede stradale